



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 24/28 DEL 13.07.2023

Oggetto: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS). Determinazione del Direttore generale n. 1093 del 8.6.2023, concernente "Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2022 e relativi allegati". Nulla osta ai sensi della L.R. n. 14 /1995.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che per il controllo di cui al combinato disposto delle leggi regionali 15 maggio 1995, n. 14, art. 3, e 18 maggio 2006, n. 6, art. 3, in data 22.6.2023 è stata acquisita la determinazione del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) n. 1093 del 8.6.2023, concernente "Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2022 e relativi allegati", corredata della relativa documentazione contabile costituita tra l'altro dal parere dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente nelle more della costituzione del Comitato regionale di coordinamento di cui all'art. 9 della legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, e dal parere favorevole del collegio dei revisori contabili. È stato inoltre acquisito il Bilancio economico patrimoniale (Stato patrimoniale attivo-passivo e Conto economico) e la relativa Nota esplicativa.

L'Assessore espone di seguito le risultanze dall'esame della documentazione citata ricordando che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/35 del 2.8.2022, è stato concesso il nulla osta alla determina della Direzione generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente n. 1072 del 25.7.2022, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024. Il bilancio presentava per il 2022, un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari a euro 50.387.268,80 ed era stato elaborato tra l'altro sulla base di un contributo di euro 28.045.197,76. A seguito di successive variazioni di bilancio sono stati ridefiniti i valori a quadratura nelle entrate e nelle spese del bilancio di previsione 2022 che hanno portato un incremento degli stanziamenti 2022 pari a euro 19.977.886,48 (comprensivo delle risorse connesse all'acquisto della sede istituzionale), portando il totale a pareggio a euro 70.365.155,28.

L'Assessore ricorda ancora che, con la Delib.G.R. n. 27/11 del 25.8.2022, è stato approvato il consuntivo 2021 dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ed è stata concessa la deroga al riversamento dell'avanzo di cui all'art. 4, comma 3, legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, per l'importo di euro 2.145.071,27, da destinare al finanziamento di interventi urgenti da porre in essere nel 2022, attinenti principalmente alla ristrutturazione e messa in sicurezza del patrimonio



immobiliare, al rinnovamento della strumentazione dei laboratori e all'efficientamento delle infrastrutture informatiche necessarie al fine di garantire il supporto alle funzioni di protezione civile nelle quali l'ARPAS è direttamente impegnata.

L'Assessore riferisce che l'operazione finanziaria per l'acquisto della sede dell'ARPAS, non si è conclusa neppure nel corso del 2022 anche se ormai è in fase di perfezionamento e le risorse non impegnate negli anni sono state accantonate nell'avanzo vincolato.

Ciò premesso l'Assessore osserva come dall'analisi dei documenti contabili si possa rilevare la corrispondenza dei dati riportati nel consuntivo con quelli autorizzati col bilancio di previsione e le sue variazioni.

Sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, riportate nel prospetto relativo alla dimostrazione e alla composizione del risultato di amministrazione determinato al 31.12.2022 a seguito delle operazioni di gestione, si evince che i residui attivi da riportare all'esercizio successivo sono pari a euro 16.914.551,72, per la maggiore parte relativi a trasferimenti correnti per interventi specifici. Su tale importo influisce il credito verso la Regione per una quota del contributo di funzionamento del 2022, pari a euro 7.083.281,81.

Il totale dei residui passivi è pari a euro 7.948.983,43.

L'esercizio 2022 chiude con fondo cassa finale pari a euro 21.196.334,77, un Fondo pluriennale vincolato (FPV) complessivo pari a euro 8.339.217,90 e un risultato di amministrazione di euro 21.822.685,16 di cui l'Agenzia ha attestato che la quota disponibile, al netto dell'avanzo accantonato (euro 3.551.859,03) e di quello vincolato (euro 15.543.504,71), è pari a euro 2.727.321,42.

Con riferimento alla quota disponibile dell'avanzo di euro 2.727.321,42, l'Assessore evidenzia che l'Agenzia con la stessa determinazione n. 1093/2023, formalizza la proposta alla Giunta regionale di una deroga, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 e smi, al riversamento dell'avanzo libero disponibile in termini di cassa, motivata dal fatto che le risorse disponibili derivanti dal contributo di funzionamento e dalle entrate proprie non sono sufficienti alla copertura delle spese di investimento.

La richiamata disposizione stabilisce che la Giunta regionale con la deliberazione di approvazione del rendiconto, stabilisce i tempi e le modalità del riversamento o eventuali deroghe al riversamento espressamente motivate nel rispetto della normativa contabile richiamata dalla presente disposizione.



In proposito riferisce che l'ARPAS, rappresenta la necessità di destinare l'avanzo libero al finanziamento di un piano di interventi urgenti da porre in essere nel 2023 (come da elenco dettagliato contenuto nella relazione al consuntivo a pag. 78), attinenti principalmente all'acquisto della sede del Dipartimento di Oristano detenuta attualmente in locazione, riammodernamento della strumentazione tecnico scientifica ormai obsoleta per garantire gli standard di analisi dei campionamenti sempre più importante in tema ambientale, e per l'acquisizione di beni durevoli indispensabili per il funzionamento dell'Agenzia, non finanziabili mediante l'ordinario contributo di funzionamento perché insufficiente.

In merito alle gestione delle risorse derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo, l'Assessore rappresenta la necessità che l'ARPAS provveda a trasmettere un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato.

L'Assessore dà atto che l'ARPAS ha trasmesso il bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2022, redatto secondo l'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in cui l'Agenzia dà atto che il conto economico chiude con un risultato di esercizio 2022 pari a euro 2.941.434 (il precedente era negativo pari a euro -530.443,31) e lo stato patrimoniale chiude con un patrimonio netto al 31.12.2022 di euro 24.417.531,00 (nel 2021 era euro 21.476.097,56).

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone alla Giunta regionale:

- il rilascio del nulla osta alla determinazione del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente n. 1093 del 8.6.2023, concernente "Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2022 e relativi allegati";
- in attuazione del disposto normativo di cui all'art. 4, comma 3, legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, di accogliere la richiesta di una deroga al riversamento alle entrate della Regione della quota libera del risultato di amministrazione disponibile anche in termini di cassa, pari a euro 2.727.321,42 da destinare al finanziamento di un piano di interventi urgenti da porre in



essere nel 2023 (come da elenco dettagliato contenuto nella relazione al consuntivo a pag. 78), attinenti principalmente all'acquisto della sede del Dipartimento di Oristano detenuta attualmente in locazione, riammodernamento della strumentazione tecnico scientifica ormai obsoleta per garantire gli standard di analisi dei campionamenti sempre più importante in tema ambientale, e per l'acquisizione di beni durevoli indispensabili per il funzionamento dell'Agenzia;

- in merito alle gestione delle risorse derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo, di stabilire che l'Agenzia provveda a trasmettere un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visti i pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di concedere il nulla osta alla determinazione del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) n. 1093 dell'8.6.2023, concernente "Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2022 e relativi allegati";
- di concedere la deroga al riversamento dell'avanzo di cui all'art. 4, comma 3, legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, per l'importo di euro 2.727.321,42, da destinare al finanziamento di un Piano di interventi urgenti da porre in essere nel 2023 (come da elenco dettagliato contenuto nella relazione al consuntivo a pag. 78), attinenti principalmente all'acquisto della sede del Dipartimento di Oristano detenuta attualmente in locazione, riammodernamento della



strumentazione tecnico scientifica ormai obsoleta per garantire gli standard di analisi dei campionamenti sempre più importante in tema ambientale, e per l'acquisizione di beni durevoli indispensabili per il funzionamento dell'Agenzia;

- di stabilire che l'ARPAS provveda a trasmettere un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati con l'avanzo che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino